

DOPPIOZERO

Photo trouv e

Elio Grazioli

13 Febbraio 2011

Come racconta e spiega benissimo Andr  Breton in quel bellissimo (non)romanzo che   *L'amour fou*, a volte certi oggetti ci vengono incontro, come se ci chiamassero dal loro posto e si rivolgessero proprio a noi. Lo chiama *caso oggettivo*, ossimoro      diminuito  , direbbe forse Marcel Duchamp    che mi pare molto affascinante. In fondo questo    il principio primo del *punctum* di Roland Barthes, mi pare: qualcosa dall'  interno dell'  immagine incrocia un nostro interesse radicato, nel personale o nell'  inconscio, ed essa ci attrae senza che sappiamo dire perch ; poi, in un secondo tempo, scopriamo quanto intimo fosse ed    quel rapporto. (A volte non lo scopriamo del tutto, a dire la verit , ma questa    un'  altra faccenda). A me    capitato con una fotografia proprio recentemente, all'  ultimo *Mois de la Photo* parigino: dopo aver visitato la fiera e non so quante esposizioni in giro per la citt , mi fermo con degli amici in un negozietto molto noto del Marais dove si scartabella in scatole di fotografie anonime e senza valore commerciale alla caccia di curiosit .

Senza scomodare l'  inconscio e senza annoiare con il mio eventuale, ecco per curiosit  la fotografia che mi ha chiamato dal mucchio.    divertente: non si capisce subito di che cosa si tratta, sembrano degli alberi o altro, ma poi si vede che i tronchi sono in realt  delle zampe d'animale; sembra allora, anche, che sia come se il gruppo di   alberi   ci venisse incontro (appunto). Infine, devo dire che la zampa in primo piano, unica in luce,    davvero sexy con quella sua mossa vezzosa che sembra ruotarla e pare un passo da modella sulla passerella!

Beh, ha a che fare con la fotografia, no? Con la fotografia in generale: come l'  immagine fotografica ci si presenta.

C'   un libro, tutto fatto di fotografie anonime,   trovate  , che a uno sguardo appassionato paiono miracolosamente tutte dei capolavori, comunque tutte delle scoperte. Un libro *di* fotografie, *di* fotografia, bellissimo: *Photo trouv e* (al singolare, come appunto si sar  notato), a cura di Michel Frizot e C dric de Veigy. Altrettanto, a me pare, per quanto interessanti e convincenti siano gli argomenti di Cl ment Ch roux sull'  errore fotografico  , quanto sono belle, al di l  dell'  errore, le fotografie anonime riportate.

Se continuiamo a tenere vivo questo spazio    grazie a te. Anche un solo euro per noi significa molto.
Torna presto a leggerci e [SOSTIENI DOPPIOZERO](#)

